

YURI TROMBETTI

Presidente della Commissione Patrimonio e Politiche Abitative

Nel tempo che viviamo, con la lingua inglese ormai naturalmente dominante, la chiamano "*problem solving*", la capacità di risolvere i problemi.

E' la mia passione e la cosa che mi riesce meglio. In tante e tanti me lo riconoscono. Che si tratti dei problemi che preoccupano la vita di una persona, di una famiglia o di quelli che impediscono ancora alla nostra città di fare il salto nel futuro che merita, non mi tiro mai indietro, cerco soluzioni, ascolto proposte, medio tra posizioni diverse e alla fine decido e pragmaticamente realizzo. Per quanto è nei miei poteri, ovviamente.

Così ho cercato di lavorare come Assessore e Presidente del Consiglio del I Municipio, così mi impegno ora in Campidoglio da Presidente della Commissione Permanente Patrimonio e Politiche Abitative.

E di impegno ce ne vuole visto che a Roma, così come in tutte le grandi città, l'emergenza abitativa è una delle più drammatiche questioni da affrontare. Hai voglia a lamentare il calo progressivo delle nascite se per tanti giovani il costo degli affitti e i bassi stipendi impediscono di "mettere su famiglia".

E sono tanti, tantissimi tra coloro che precipitano sotto la soglia di povertà, quelli che, se avessero un alloggio a costi sostenibili riconquisterebbero la dignità che vedono perduta.

Sono stati due anni molto impegnativi, nel corso dei quali mi sono occupato di diverse ferite della città, mi viene in mente il lavoro svolto con la Commissione sul superamento della delibera 140 o sui Piani di Zona, che ha portato alla creazione di un gruppo di lavoro che sta affrontando le questioni inerenti i piani decaduti. In questi giorni sono in discussione due proposte di deliberazione a mia firma, una sull'Osservatorio della condizione abitativa a Roma, tema a me caro, e un'altra sul regolamento dell'autoriparazione all'interno degli alloggi Erp, che rientra nel quadro più generale della manutenzione, per la quale in Consiglio mi sono battuto affinché venissero stanziati 5 milioni di euro.

Non sono stati anni semplici, le sfide sono tante e anche difficili, non sempre le risposte possono essere immediate ma mi auguro che i cittadini romani inizino a vedere il cambio di marcia che questa consiliatura sta imprimendo alla città.